



BANDO N. 366.122 / M



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO DEGLI ENTI DI RICERCA - SESTO LIVELLO PROFESSIONALE - PRESSO L'ISTITUTO DI SCIENZE NEUROLOGICHE DEL CNR - SEDE DI ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) - RIPETIZIONE BANDO INTESA CNR/MIUR

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 riguardante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed in particolare l'art. 35 c. 5 bis per la sede di prima destinazione;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2000, n. 165";

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 000018, prot. n. 0021791, in data 10 marzo 2011 mediante il quale è stato emanato lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTI gli artt. 18 e 26 del D.Lgs 8 maggio 2001 n. 215 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riserve di posti per i volontari in ferma prefissata e in ferma breve";

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 242 in data 2 dicembre 2009 concernente "Aggiornamento delle procedure di reclutamento del personale";

VISTO il vigente CCNL relativo al personale del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 concernente "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la delibera CIPE n.35/99 in data 19 febbraio 1999, registrata alla Corte dei Conti in data 5 maggio 1999, che dispone la proroga dell'intesa di programma MURST/CNR per il potenziamento della ricerca scientifica nel Mezzogiorno;

VISTA la delibera del MIUR n.1097 in data 1 agosto 2002, che dispone la proroga dell'intesa di "*programma MIUR/CNR*" per il completamento delle assunzioni previste alla data del 31 dicembre 2004;

VISTO il DPCNR n. 0036875 in data 5 maggio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale n. 37 del 15 maggio 2009, mediante il quale è stato ribandito il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di cinque unità di personale con profilo di collaboratore tecnico degli Enti di ricerca - VI livello professionale presso Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche operanti nelle "*Aree del Mezzogiorno*" - Bando n. 364.54/M;

CONSIDERATO che relativamente al concorso suindicato risulta non assegnato un posto per la posizione CS81/1;

VISTA la circolare 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 8 della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 32/2012 in data 7 marzo 2012 con la quale è stata disposta l'indizione del presente bando di concorso;

CONSIDERATO che occorre completare "*l'intesa di programma CNR/MIUR*";

DECRETA

Art. 1

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto con profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca sesto livello professionale, da assegnare all'Istituto di Scienze Neurologiche del CNR - Contrada Burga - Piano di Lago Mangone (Cosenza) per la sede di Roccelletta di Borgia CZ c/o Facoltà di Farmacia - Università Magna Graecia - Complesso Nini Barbieri.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione al concorso è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.
2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:
 - a) il possesso dello specifico *diploma di maturità quinquennale*. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato "equivalente" dalle competenti autorità scolastiche italiane o comunque che

abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art.38 D.lgs. n.165/2001). È cura del candidato dimostrare la suddetta "equivalenza" mediante dichiarazione di aver ottenuto il provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure, in ogni caso il candidato dovrà dichiarare la suddetta equivalenza non oltre l'ultima riunione della Commissione giudicatrice;

- b) lo svolgimento per almeno tre anni post diploma, alla data di scadenza del termine di cui al successivo art. 4, comma 1, di attività di natura tecnica nel settore inerente alle competenze specifiche di cui alla seguente tematica di lavoro: *"Gestione di procedure informatiche finalizzate alla definizione di processi tecnico-amministrativo di supporto ad attività progettuali nell'ambito della ricerca"*;
 - c) la conoscenza della lingua inglese, da verificarsi in sede di colloquio;
 - d) la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera, da verificarsi in sede di colloquio.
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:
 - a) la cui domanda non sia stata trasmessa tramite PEC ai sensi del successivo art. 4:
 - *ovvero la cui domanda sia stata trasmessa tramite posta elettronica ordinaria*
 - *ovvero la cui domanda sia stata trasmessa ad un indirizzo diverso da quello indicato al successivo articolo 4;*
 - b) la cui domanda sia stata trasmessa oltre il termine stabilito dal presente bando;
 - c) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando;
2. Sono esclusi altresì, coloro che non godono dei diritti politici e civili e coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, o destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.
3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4

Domanda di partecipazione - Termini e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta esclusivamente secondo lo schema riportato nello specifico modello allegato al presente bando (allegato A), ed indirizzata all'Istituto di Scienze Neurologiche del CNR - Contrada Burga - Piano di Lago Mangone (Cosenza), dovrà essere inviata esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.isn@pec.cnr.it entro il termine perentorio di **45** giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dal concorso. Tale termine, qualora venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
2. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
 - a) cognome e nome;
 - b) data, luogo di nascita e residenza;
 - c) codice fiscale;
 - d) numero del bando;
 - e) la cittadinanza posseduta;
 - f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
 - h) il titolo di studio posseduto;
 - i) la conoscenza della lingua inglese;
 - j) di avere necessità di ausili in sede di esame in relazione alla specifica disabilità;
 - k) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
 - l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - m) di essere in possesso di eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge 68/1999 e dei titoli di preferenza, da far valere a parità di merito come indicati all'art. 8 del presente bando. Di detti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;

- n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - o) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - p) di conoscere ed accettare il vincolo, in caso di vincita del concorso, a permanere almeno cinque anni presso la sede di destinazione.
3. Le domande inviate per via telematica e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000, saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata.
4. Alla domanda devono essere allegati in formato PDF:
- a) **curriculum sottoforma di autocertificazione**, compilato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (All. B), sottoscritto dal candidato recante, prima della firma autografa, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci, accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR445/2000).
Nel curriculum suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività eventualmente esercitata riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.
 - b) tra tutti quelli indicati nel curriculum il candidato dovrà indicare le cinque pubblicazioni e/o rapporti tecnici e/o brevetti da lui ritenuti più significativi ai fini della valutazione. Qualora non fossero reperibili attraverso la rete il candidato dovrà trasmettere una copia degli stessi ed un elenco firmato;

Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15 della Legge n. 183/2011.

5. Alla dichiarazione di cui All. B dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, tale documento in originale dovrà essere presentato per l'identificazione in occasione delle prove di esame di cui al successivo art. 7, non potrà essere presentato un documento diverso. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica già citato, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
6. La dichiarazione sopra indicata, dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che la rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.
7. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

9. Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno inviate all'indirizzo PEC dei candidati, il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Art. 5 Commissioni

1. Nell'ambito del presente bando la Commissione giudicatrice, è nominata con decreto del Presidente del CNR ed è costituita da tre a cinque membri effettivi e due supplenti. La composizione della commissione è pubblicata sulla pagina del sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione Lavoro).
2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra il supplente nell'ordine indicato nel decreto di nomina della Commissione. Alla sua sostituzione si provvede senza alcun ulteriore decreto. Nel caso del Presidente la funzione sarà esercitata dal primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel decreto medesimo.
3. Le eventuali cause di incompatibilità e le modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
4. Eventuali istanze di ricusazioni di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente del CNR nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data del decreto di nomina della Commissione di cui al precedente comma 1 pubblicata sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.
5. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro 4 mesi dalla data della prima riunione di cui al successivo art. 6 comma 1. Con proprio decreto il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di 2 mesi, l'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Presidente del CNR (art. 11 - D.P.R. 487/94).

Art. 6 Valutazione dei titoli

1. Non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di comunicazione della nomina da parte dell'Ufficio Concorsi, la Commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati.
2. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri ai sensi del comma precedente, sarà effettuata dopo la prova scritta e pratica e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

3. Prima della valutazione dei titoli la Commissione procede alla verifica dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) e b).
4. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone complessivamente di **30** punti. I titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:
 - a) il curriculum, di cui all'art. 4, comma 5, lettera a), massimo punti **25**. Nell'ambito del curriculum, costituiscono titoli da valutare specificamente l'attività di cui all'art.2, comma 2, lettera b), le pubblicazioni ed i rapporti tecnici e/o i brevetti non compresi nella successiva lettera b);
 - b) le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o i brevetti di cui all'art. 4, comma 5, lettera b), massimo punti **5** con un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione o rapporto tecnico e/o brevetto.

Art. 7 Esami

1. Gli esami si articolano in:
 - a) una prova scritta in lingua italiana diretta ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti di cui alla tematica di lavoro indicata all'art. 2 del bando di concorso;
 - b) una prova pratica concernente l'utilizzo di strumenti informatici finalizzati al supporto delle attività di ricerca;
 - c) una prova orale, consistente nella discussione di aspetti tecnici di ordine generale e specifico della tematica di lavoro indicata all'art. 2 del bando di concorso nonché delle prove scritte, del curriculum, delle pubblicazioni, dei rapporti tecnici e/o dei brevetti. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e, per i cittadini stranieri, la conoscenza della lingua italiana.
2. La commissione dispone, per la valutazione, di **20** punti per la prova scritta, **20** punti per la prova pratica e di **20** punti per la prova orale.
3. Il giorno ed il luogo delle prove scritte e pratica sono comunicati ai candidati mediante PEC con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere le predette prove.
4. Per lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore per ciascuna di esse.
5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **14/20** nella prova scritta e **14/20** nella prova pratica.
6. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:
 - a) del punteggio riportato nella prova scritta, nella prova pratica e nella valutazione dei titoli;
 - b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.
7. L'avviso di convocazione alla prova orale è dato ai candidati ammessi, mediante PEC, almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.
8. La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **14/20** ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese.

9. Al termine della seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
10. Per essere ammessi alle prove di esame i candidati devono presentare il documento di identità personale, come prescritto dall'art. 4 comma 6, i candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati, saranno considerati decaduti dal concorso.
11. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di concorso.
12. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ed indica il vincitore, nella persona del candidato che ha conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove di esame;
13. Non trova applicazione ai fini dell'attribuzione del punteggio finale complessivo il dispositivo di cui all'art. 7 comma 3 del D.P.R. n. 487/94.

Art. 8

Titoli di precedenza e preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di precedenza e preferenza a parità di merito, espressamente indicati in domanda, devono far pervenire al Responsabile del procedimento di cui all'art.12 del presente bando entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 9

Regolarità degli atti, approvazione graduatoria, nomina del vincitore - documenti di rito

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi con proprio provvedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, e, verificata la regolarità del procedimento, approva la graduatoria di merito e nomina il vincitore secondo la vigente normativa. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato sul sito Internet del CNR e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.

3. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca sesto livello professionale, con il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, previo superamento di un periodo di prova della durata di tre mesi;
4. Il vincitore dovrà rimanere in servizio presso l'Istituto per un periodo non inferiore a cinque anni.
5. Il vincitore nominato che nel termine stabilito non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.
6. L'assunzione del vincitore potrà avvenire sulla base delle vigenti disposizioni di legge in materia.
7. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente Ufficio CNR Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale, la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Dirigente dell'Ufficio Concorsi della Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse.
5. Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate a cura dell'Ufficio Concorsi sul sito Internet www.urp.cnr.it. Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. L'Istituto/Struttura non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. - Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma (tel. 06 49932172 - fax 0649933852 - e-mail concorsi@cnr.it - PEC concorsi@pec.cnr.it).

Art. 12

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato in via telematica sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

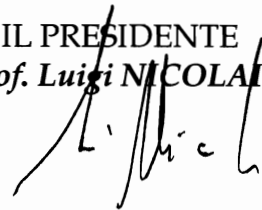
Art. 13

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, lì

IL PRESIDENTE
Prof. Luigi NICOLAIS



ALLEGATO A

All'Istituto CNR

Via

Città

Bando n°.....

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO DEGLI ENTI DI RICERCA - SESTO LIVELLO PROFESSIONALE - PRESSO L'ISTITUTO DI SCIENZE NEUROLOGICHE DEL CNR - SEDE DI ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) - RIPETIZIONE BANDO INTESA CNR/MIUR

Cognome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome..... Codice Fiscale

Nato a Prov. il

Attualmente residente a Prov.

Indirizzo

CAP TelefonoIndirizzo PEC

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso di cui al bando

n.....

A tal fine, ai sensi del DPR n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:

- di essere nato in data e luogo sopra riportati
- di essere residente nel luogo sopra riportato
- di essere cittadino
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di Provincia oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione
- di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso..... e di essere cessato..... a causa di.....
- di non prestare attualmente servizio presso il CNR (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, l'unità organica di appartenenza, il livello professionale ed il profilo di inquadramento)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver

conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato

- di avere idoneità fisica all'impiego
- di non aver riportato condanne penali
ovvero
- di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti

(indicando gli estremi delle relative sentenze):.....

- essere in possesso del diploma di
.....(come richiesto dall'art.2 comma 2 lettera a) del bando di concorso)

conseguito il..... con il punteggio di.....

presso l'Istituto

- di conoscere la lingua inglese come indicato all'art.2 comma 2 lettera c) del bando di concorso.....
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c)
- di conoscere ed accettare il vincolo, in caso di vincita del concorso a permanere almeno 5 anni presso la sede di destinazione dei vincitori
- di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della Legge n.68/1999 e dei titoli di precedenza e preferenza da far valere a "parità di valutazione", previsti dall'art.5 del DPR n.487/1994, e successive modificazioni (vedi art. 8)

Per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato
- ovvero indicare i motivi del mancato godimento
- di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art.2, comma 2, lettera d)

- dichiara, inoltre, di avere necessità in sede di esame in relazione alla specifica disabilità dei seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:

- Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del decreto legislativo 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative

Il sottoscritto allega, inoltre:

- curriculum firmato;
- una copia di ciascuna pubblicazione e/o rapporto tecnico e/o brevetto scelto non reperibili attraverso la rete;
- l'elenco, firmato, delle n. 5 pubblicazioni e/o rapporti tecnici e/o brevetti scelti

Luogo e data.....

Il dichiarante

NOTA:

– D.P.R. 9 MAGGIO 1994 N. 487 – ART.5 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un'attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;
- 5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;
- 8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;
- 11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle

categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla Legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica, dalla quale risulti che la data di nascita dei figli deve essere antecedente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (Legge 30 marzo 1971, n. 118);
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;
- c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt...

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A: _____ PROV. _____

IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____

INDIRIZZO _____

PROV. _____ C.A.P. _____ TELEFONO _____

INDIRIZZO PEC _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

**che quando dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum
comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica
corrisponde a verità**

Curriculum vitae et studiorum

.....
.....

Data.....il dichiarante.....

(* ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti

con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

N.B:

- 1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
- 2) **Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità con firma leggibile ai sensi dell'art. 4 comma 6.**
- 3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).
- 4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.
- 6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

N.B.

1. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196 i dati personali forniti dal dichiarante sono trattati esclusivamente ai fini del presente procedimento. L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs citato, che può far valere nei confronti del CNR.

2. La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. Il CNR si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati.